

il caso

GIANNI SCARPACE
MONDOVI

Le cose da fare sono visualizzate a sinistra, quelle in corso al centro, quelle fatte a destra. Vederle su un video e muoverle attraverso la tecnica del «touch screen» dei computer (si toccano gli elementi per spostarli) pare un'operazione facile. Non lo è per chi soffre di autismo e di disturbi affini dello sviluppo psicologico, come la sindrome di Asperger. Non si conosce la causa, non si guarisce, non c'è cura, ma ci sono metodologie di lavoro medico e scientifico che aiutano i pazienti. Come il «T4a», il nuovo laboratorio illustrato ieri a Mondovì. L'acronimo sta per «Touch for Autism», cioè «toccare per l'autismo».

«Grazie a questa applicazione sarà possibile riprodurre sul tavolo virtuale l'organizzazione di un tavolo riabilitativo reale favorendo il passaggio dal concreto alla sua rappresentazione simbolica - hanno spiegato i medici Maurizio Arduino e Franco Fioretto del Centro per l'Autismo, aperto due anni fa e oggi punto di riferimento del Nord Ovest -. Possiamo costruire a video le azioni quotidiane per l'autistico: per esempio cosa si deve fare quando si va a fare la spesa, a passeggiare nel parco o si entra in un luogo pubblico». L'iniziativa è stata co-finanziata dalla Fondazione Crc, dalla Fondazione Specchio dei Tempi, dalla Fondazione Crt di Torino, sostenuto

INAUGURAZIONE La cerimonia al Centro «pilota» nel Nord Ovest

dalla Regione. È il risultato della collaborazione tra Asphi (presente Mario Bellomo), che ha proposto il progetto, l'Asl Cnl, che ha messo a disposizione gli operatori sanitari, i ricercatori di Csp- Innovazione (hanno progettato l'architettura, la base di dati e il sistema di gestione web), fino ai ragazzi dell'Istituto tecnico Vallauri di Fossano che hanno sviluppato giochi educativi sulle apparecchiature dell'Informatica System di Vicoforte. «La Fondazione Crc - ha detto il presiden-

La tecnologica "touch" per aiutare gli autistici



Al Centro

L'inaugurazione ieri mattina del «tavolo» con la tecnologia touch screen per agevolare l'interazione con chi soffre di autismo



A 40 pazienti e alle loro famiglie sono stati distribuiti gratuitamente altrettanti tablet

Enrico Ferreri
direttore
amministrativo Asl



Abbiamo rafforzato gli interventi di sostegno alla ricerca scientifica in campo medico

Ezio Falco
presidente
Fondazione Crc



te Ezio Falco - dal 2006 ha rafforzato gli interventi di sostegno alla ricerca scientifica in campo medico. Abbiamo stanziato 89 mila euro per il progetto T4a e 500 mila per la realizzazione del Centro nato nel 2009».

L'autismo colpisce, in Piemonte, un bambino ogni 238 nati. Oggi oltre 3000 piemontesi devono fare i conti con questo disturbo che limita la comprensione, la comunicazione e l'apprendimento. «La contrazione delle risorse anche in campo sanitario la conosciamo

tutti - ha detto Gianni Bonelli, neo direttore generale dell'AslCnl, per la prima volta all'ospedale di Mondovì, che ha definito "eccellente struttura" - . Oggi possiamo realizzare ini-

ziative come queste solo con l'apporto di sponsor e finanziatori». «Il Centro - ha detto Enrico Ferreri, direttore

amministrativo - opera su circa 300 pazienti da tutto il Nord Ovest. A 40 e alle loro famiglie sono stati distribuiti gratuitamente tablet da usare a casa, sempre connessi con il Centro».

I MEDICI
«Su questo video si ricostruiscono le attività quotidiane»